

# Red Canzian e Matteo Strukul “Casanova” un’opera in musica

## L'INIZIATIVA

**M**etti una Venezia barocca in jeans, un libertino innamorato, un'orchestra di 80 elementi e 35 nuove canzoni. Ecco Casanova Operapop, il primo lavoro teatrale firmato Red Canzian. Un grande progetto che coinvolge l'Orchestra Filarmonia Veneta e 25 performer sul palco e che inizia a muovere i primi passi nonostante il Covid. Avrebbe dovuto essere l'opera della rinascita, ma il secondo pre-lockdown non fermerà in ogni caso il montaggio della produzione il cui primo atto sarà il casting a Milano dal 19 al 21 dicembre. Ma ieri Red ha voluto uscire dal riserbo e iniziare a fornire elementi sul nuovo titolo. «Ho cominciato a scrivere le musiche 3 anni fa, dopo aver letto il libro di Matteo Strukul “Casanova, la sonata dei cuori infranti”, un romanzo storico

che mi ha aperto un mondo» spiega Red. «Ho voluto subito conoscere l'autore e in mezz'ora è nata l'ossatura dell'opera».

## IL LIBRO

A colpire la sua creatività, un Casanova che abbandona i panni del libertino impenitente e si innamora perdutamente di una 19enne, figlia di un nobile veneziano. «In questa storia c'è dentro tutto ciò che serve. Amore, sesso, amicizia, prigionia, intrigo politico - prosegue - condensati in oltre 2 ore di musica 35 brani di cui 29 con i testi di Miki Porru che ha interpretato il romanzo sulla mia musica». Il lavoro è in realtà una grande ode al fascino inimitabile di Venezia, definita nell'Overture iniziale (qui con testo però) «bella Venezia fiera e potente. Nostra Venezia piena di grazie». Un'Ave Maria profana per raccontare questa città, scenario di amori e vite rocambolesche. «La forma migliore mi è

sembrata quella dell'opera perché la storia viene raccontata attraverso la musica e le canzoni».

## LAVORO D'INSIEME

L'opera vedrà quindi la musica di Red sui testi di Strukul trasformati in versi da Miki Porru, gli arrangiamenti sono di Phil Mer. Le scene sono state commissionate a Massimo Checchetto, i costumi saranno firmati da Desiree Costanzo mentre la regia è affidata a Emanuele Gamba. Sullo sfondo una Venezia ancora splendida se pur all'inizio di un periodo di decadenza, dove amore, sesso, intrighi politici, duelli, amicizia e fughe si intrecciano in un susseguirsi di rocamboleschi accadimenti. «Un'Opera nella quale ritroveremo tutti i vizi e le umane virtù, di quel tempo e di ogni tempo, e rivivremo una storia del tutto inedita sul più grande seduttore di sempre - riprende Red - il nostro Giacomo, infatti, oltre a diventare gli “occhi della Repubblica, si in-





**COMPOSITORE Red Canzian**

namorerà perdutamente della bella e giovane Francesca, abbandonando il suo ruolo di libertino impenitente».

#### **I PERSONAGGI**

I personaggi chiave sono Casanova, la bella Francesca, l'Inquisitore e il suo servo Zago. Ma molti sono i personaggi in sce-

na. Per individuarli, un casting previsto a Milano dal 19 al 21 dicembre. «Cerchiamo voci moderne, sul modello di Notre Dame: i brani orchestrali verranno registrati mentre gli interpreti canteranno dal vivo» specifica il cantante. La vicenda si colloca nella Venezia del 1755. Giacomo Casanova, appena rientrato in città dal suo esilio di Vienna, che con il suo carisma minaccia di far strage di cuori, rischiando di far precipitare Venezia nel caos. Nel frattempo, il doge Francesco Loredan versa in pessime condizioni di salute, e l'Inquisitore Pietro Garzoni trama per influenzare a suo favore la successione al Dogado. Il suo sogno proibito, però, è arrestare Casanova e, per far questo, gli mette alle calcagna il suo perfido aiutante Zago. Da qui parte la storia che sarà declinata soprattutto attraverso le canzoni. Per il suo debutto teatrale Red Canzian ha scelto collaboratori e professionisti provenienti soprattutto del contesto territoriale. «Ho immaginato un'opera a km zero mettendo a frutto anche positive collaborazioni con il territorio. I costumi, ad esempio, saranno di foggia settecentesca ma con i denim di Renzo Rosso».

**Elena Filini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA